



## COMUNE DI SERRAPETRONA

PROVINCIA DI MACERATA

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2015. **Relazione illustrativa.**

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

<b>Data di sottoscrizione</b>	<b>Preintesa del 3/11/2015</b>	
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	<b>Anno 2015</b>	
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	Parte Pubblica: Presidente Segretario Comunale dott.ssa Giuliana Appignanesi Componenti: Palombarini Sandro R.S.U.: Girolami Luigino CISL-FP: Cervelli Angelo	
<b>Soggetti destinatari</b>	Personale non dirigente	
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>	a) Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2015 b) fattispecie, i criteri, i valori e le procedure per la individuazione e la corresponsione dei compensi relativi alle finalità previste nell'art. 17, comma 2, lettera, d) del CCNL 31.3.1999;	
<b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	È stata acquisita la certificazione del Revisore di Conti del Comune di Serrapetrona in data 6/11/2015
		L'Organo di revisione non ha effettuato nessun rilievo.
	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 <b>Ai sensi dell'art. 169, comma 3-bis del TUEL il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del d.lgs. 150/2009, sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione approvato in data 22/11/2013, atto n. 110.</b> Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10, comma 8, lettera a) del d.lgs. 33/2013 è stato adottato.
		Sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione cui soggiacciono gli enti locali.

## **Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)**

### A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Ai fini della costituzione del fondo per le politiche di sviluppo di risorse umane e della produttività si è tenuto conto di una serie di disposizioni di seguito sintetizzate:

- Le modalità di determinazione delle risorse umane e della produttività (c.d. fondo per le risorse decentrate), nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D.lgs. 150/2009 e s.m.i., sono ancora disciplinate dagli artt. 31 e 32 del CCNL 22/01/2004.
- La disciplina specifica delle voci che compongono il Fondo è ancora rinvenibile nell'art. 15 del CCNL 01/04/1999.
- Le norme contrattuali sopra richiamate sono state integrate dalle diverse disposizioni contrattuali di cui al CCNL 09/05/2006 (art.4), al CCNL 11/04/2008 (art.8), al CCNL 31/07/2009 (art.8).
- L'art.40 del D.Lgs 165/2001 così come modificato dal D.Lgs. 150/2009 ed in particolare il comma 3 quinquies dispone: *"La contrattazione collettiva nazionale dispone, per le amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 41 le modalità di utilizzo delle risorse indicate all'articolo 45 comma 3-bis, individuando i criteri e i limiti finanziari entro i quali si deve svolgere la contrattazione integrativa. Le regioni, per quanto concerne le proprie amministrazioni, e gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance....."*

Inoltre sulla base delle direttive impartite dalla Giunta Comunale con delibera n. 103 del 9/10/2015 si è tenuto conto di quanto disposto:

- Dalla Circolare n. 20 dell'8 maggio 2015, registrata dalla Corte dei Conti il 20 luglio, della Ragioneria Generale dello Stato.

Con la suddetta circolare il Dipartimento impartisce istruzioni operative in materia di fondi per la contrattazione integrativa, alla luce delle disposizioni introdotte con la legge n. 147/2013 ed è rivolta a tutte le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

In merito, la Ragioneria Generale sottolinea preliminarmente che il comma 456, dell'articolo 1, della legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014) ha modificato l'articolo 9, comma 2-bis, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e successive modificazioni, introducendo innovazioni in ordine alla determinazione dei fondi destinati alla contrattazione integrativa.

Per effetto di tali modifiche è stata prorogata, fino al 31 dicembre 2014, l'operatività del primo periodo dell'articolo 9, comma 2-bis, del citato decreto-legge 78/2010, e sono stati resi strutturali, a decorrere dall'anno 2015, i conseguenti risparmi di spesa.

Ne deriva pertanto che, a partire dal 1° gennaio 2015:

\*non opera più il limite soglia del 2010 sulle risorse costituenti i fondi;

\*non dovrà procedersi alla decurtazione dell'ammontare delle risorse per il trattamento accessorio in relazione all'eventuale riduzione del personale in servizio;

\*le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale devono essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate, nell'anno 2014, per effetto del primo periodo dell'articolo 9, comma 2-bis (applicazione del limite relativo all'anno 2010 e riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio con riferimento alla diminuzione riscontrata nell'anno 2014 rispetto al 2010).

- Dalla deliberazione della Corte dei Conti a sezioni riunite n. 51 del 04/10/2011, che ha chiarito la non inclusione nei limiti di cui all'art.9 comma2 bis, del D.L. 78/2010 delle risorse destinate alla progettazione interna.

Con deliberazione n. 103 del 9/10/2015 la Giunta ha deliberato inoltre:

- La destinazione di quota parte delle risorse variabili per le indennità già previste con CDI 2014, quali le indennità di rischio/disagio.

- Di non prevedere per l'anno 2015 progressioni orizzontali economiche.

Il Responsabile del personale ha provveduto a quantificare e costituito il fondo delle risorse decentrate per la contrattazione integrativa per l'anno 2015, secondo le linee, i criteri ed i limiti illustrati, per l'importo complessivo di € 21.138,39, ed ha dato atto che lo stesso non supera l'importo massimo del fondo 2010 (anche se tale parametro non è vincolante per l'anno corrente).

### B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui all'articolo \_\_ le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	3.747,18
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	12.162,69

Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	90,00
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	495,80
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	0,00
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ICI, ecc.)	1.667,00
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	2.975,52
Somme rinviate	0,00
Totale	21.138,19

C) effetti abrogativi impliciti

Il contratto decentrato integrativo 2015 tratta la quantificazione, ripartizione ed utilizzo delle risorse decentrate integrative, nell'ambito del vigente contratto collettivo decentrato integrativo a cui si rinvia limitatamente alla sola parte normativa non disciplinata dal presente contratto .

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto gli incentivi legati alla performance individuale ed organizzativa vengono erogati sulla base di schede individuali di valutazione dei singoli dipendenti relative all'apporto di ognuno.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche:

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche, la cui sospensione è stata operativa per il periodo 2011-2014 in attuazione dell'articolo 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti nel piano degli obiettivi- piano performance, ci si attende un incremento della produttività del personale .

Serrapetrona, li 10 novembre 2015

Il Responsabile Servizio Personale  
Dott. Luigino Girolami